



Assistenza ospedaliera

Ospedalizzazione

Significato. Il tasso di ospedalizzazione fornisce una misura sintetica sul ricorso al ricovero ospedaliero della popolazione oggetto di studio. Si calcola come rapporto fra numero di ricoveri ospedalieri, ovunque effettuati, relativi a soggetti residenti in una data regione e la complessiva popolazione ivi residente. Il tasso di ospedalizzazione viene solitamente elaborato distintamente per le diverse modalità di ricovero, ovvero sia per il Ricovero Ordinario che per quello diurno, com-

prendivo del Day Hospital (DH) medico e chirurgico, altrimenti detto Day Surgery. Pertanto, l'indicatore consente di descrivere il ricorso alle diverse modalità di erogazione dell'assistenza ospedaliera e di cogliere, nelle analisi temporali, gli eventuali spostamenti della casistica trattata da un *setting* assistenziale all'altro. In questo modo, si ottengono anche indicazioni sulla struttura dell'offerta e sulle sue modificazioni.

Tasso di dimissioni ospedaliere*

Numeratore	Dimissioni ospedaliere	
	—————	x 1.000
Denominatore	Popolazione media residente	

*La formula del tasso standardizzato è riportata nel Capitolo "Descrizione degli Indicatori e Fonti dei dati".

Validità e limiti. L'indicatore è stato calcolato tenendo conto delle dimissioni da strutture pubbliche e private accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale. I reparti di dimissione considerati sono quelli per acuti, riabilitazione e lungodegenza. Sono state escluse le dimissioni dei neonati sani e, per garantire omogeneità tra numeratore e denominatore dell'indicatore, sono stati esclusi i ricoveri dei soggetti non residenti in Italia. Sono stati inclusi, invece, i ricoveri ripetuti di uno stesso soggetto perché l'indicatore intende esprimere l'entità della domanda di ricovero soddisfatta nel corso dell'anno.

L'indicatore misura la domanda di ospedalizzazione "soddisfatta" dalla rete ospedaliera presente sul territorio, senza distinguere le prestazioni appropriate da quelle meno appropriate, se erogate in regime di ricovero. La non appropriatezza delle prestazioni erogate in regime di ricovero può non essere esclusivamente espressione di malfunzionamento dell'ospedale, ma può essere dovuta ad una carente attenzione dei servizi sanitari territoriali verso le patologie croniche.

D'altra parte, l'indicatore non consente di analizzare la domanda "insoddisfatta" dovuta, in taluni contesti, alla scarsa accessibilità alle prestazioni sanitarie e rappresentativa di un bisogno di salute percepito ed espresso dalla popolazione. Qualche cautela va prestata nei confronti regionali dei tassi di ospedalizzazione in regime di DH: si rilevano, infatti, alcune

diversità, da una regione all'altra, nella modalità di registrazione dei cicli e degli accessi all'ospedalizzazione in regime diurno. Le diversità rilevate possono anche essere dovute ad una diversa modalità di impiego delle strutture ambulatoriali.

Il fenomeno dell'ospedalizzazione, inoltre, risulta notevolmente correlato all'età del paziente. Pertanto, al fine di confrontare la propensione al ricovero nei diversi contesti regionali, è stato calcolato il tasso standardizzato. Con riferimento, quindi, alla popolazione media residente in Italia nel 2011 (ad eccezione dell'anno 2013 per il quale la popolazione di riferimento è la popolazione residente al 1 gennaio 2013), sono stati calcolati i tassi di ospedalizzazione regionali standardizzati, in cui risulta corretto l'effetto della diversa composizione per età delle popolazioni nelle singole regioni. Il dato del 2017 è messo a confronto con analoghe rilevazioni effettuate con riferimento ai dati degli anni compresi tra il 2012-2016.

Valore di riferimento/Benchmark. Nel corso del 2012, nell'ambito delle disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, è stato fissato il nuovo limite del tasso di ospedalizzazione complessivo pari a 160 per 1.000 residenti di cui il 25% riferito a ricoveri diurni (articolo 15, comma 13, lettera c del DL n. 95/2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 135/2012).



Tabella 1 - Tasso (standardizzato per 1.000) di dimissioni ospedaliere, da istituti pubblici e privati accreditati, per regime di ricovero per regione - Anni 2012-2017

Regioni	2012			2013*			2014			2015			2016			2017		
	RO	DH	Totale	RO	DH	Totale	RO	DH	Totale	RO	DH	Totale	RO	DH	Totale	RO	DH	Totale
Piemonte	114,3	37,4	151,7	110,4	33,8	144,2	106,7	31,6	138,2	104,8	29,7	134,5	102,1	28,9	131,0	100,1	28,0	128,1
Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste	134,7	54,8	189,5	134,9	54,9	189,8	136,8	55,5	192,3	132,6	56,4	189,0	122,2	44,9	167,2	117,1	41,3	158,4
Lombardia	124,3	22,3	146,6	119,8	20,5	140,3	114,6	22,1	136,8	111,8	21,4	133,2	109,1	21,5	130,6	107,0	20,9	127,9
Bolzano-Bozen	139,1	38,9	178,0	136,8	35,8	172,5	135,2	33,8	168,9	131,8	32,3	164,2	127,4	31,2	158,6	127,0	30,5	157,5
Trento	116,1	60,8	176,8	113,9	52,7	166,6	112,5	51,4	163,8	111,7	47,8	159,5	109,0	43,5	152,5	105,4	41,6	147,0
Veneto	103,3	32,9	136,2	101,2	31,1	132,4	99,9	29,7	129,6	99,8	29,3	129,1	101,5	26,3	127,8	103,4	22,5	126,0
Friuli Venezia Giulia	111,7	37,5	149,1	109,9	34,0	143,9	105,2	31,7	136,9	100,3	29,2	129,5	102,8	28,7	131,5	102,9	27,8	130,8
Liguria	115,4	64,1	179,4	112,8	54,9	167,6	109,0	51,8	160,9	105,5	48,8	154,2	103,2	48,1	151,3	110,0	38,6	148,6
Emilia-Romagna	123,5	38,7	162,2	120,7	37,1	157,8	117,7	35,3	153,0	115,6	33,6	149,2	113,4	31,6	145,1	116,8	25,4	142,2
Toscana	107,4	35,4	142,8	103,1	34,4	137,5	101,1	33,7	134,9	97,6	33,3	131,0	95,0	32,2	127,2	95,9	31,7	127,6
Umbria	125,5	32,8	158,3	123,0	31,4	154,4	121,2	29,6	150,8	117,1	28,2	145,2	111,8	28,9	140,7	111,8	29,7	141,5
Marche	117,1	35,3	152,4	113,2	34,6	147,9	111,1	33,3	144,4	108,3	31,9	140,2	106,9	31,7	138,5	104,7	33,6	138,3
Lazio	120,0	57,4	177,4	115,4	54,9	170,4	109,7	49,4	159,0	104,4	45,5	149,8	102,0	42,2	144,2	100,1	41,5	141,6
Abruzzo	124,0	46,7	170,7	122,6	46,1	168,7	118,3	43,0	161,3	114,4	36,2	150,6	114,0	34,9	148,9	111,8	34,1	145,9
Molise	124,3	59,9	184,2	124,2	56,3	180,6	122,6	56,3	178,9	118,7	50,8	169,5	114,4	40,6	154,9	110,4	37,8	148,2
Campania	124,9	71,0	195,8	122,2	70,1	192,3	120,1	64,9	185,0	115,5	60,5	176,1	112,3	57,7	170,0	107,2	53,5	160,6
Puglia	138,2	42,3	180,5	133,6	35,3	168,9	127,5	31,4	158,9	121,9	24,1	146,0	117,1	18,1	135,2	114,0	14,5	128,4
Basilicata	112,8	42,6	155,4	110,8	36,2	147,0	109,5	35,0	144,5	108,2	32,9	141,1	105,4	32,2	137,7	104,4	30,0	134,5
Calabria	116,6	46,5	163,1	109,5	43,4	152,9	106,7	38,0	144,7	104,1	35,4	139,5	99,5	31,9	131,4	99,2	28,9	128,1
Sicilia	116,4	54,1	170,5	110,9	41,9	152,8	104,9	28,8	133,7	101,6	25,3	126,9	98,0	24,0	122,0	97,2	23,3	120,4
Sardegna	126,4	48,6	175,0	120,1	46,0	166,2	118,5	47,0	165,5	59,2	17,2	76,4	110,3	45,0	155,2	106,7	42,8	149,5
Italia	119,7	43,0	162,8	115,9	39,6	155,5	112,1	36,6	148,7	107,3	33,3	140,7	106,4	32,2	138,6	105,3	30,1	135,4

*La popolazione di riferimento è la popolazione residente al 1 gennaio 2013.

Fonte dei dati: Ministero della Salute, SDO - Istat. Demografia in cifre per la popolazione. Anno 2018.



Ospedalizzazione per età e tipologia di attività

Significato. L'età del paziente rappresenta un fattore demografico estremamente significativo quando si analizza il ricorso alle prestazioni sanitarie. In particolare, la tipologia di assistenza ospedaliera erogata (acuzie, riabilitazione o lungodegenza) risente fortemente delle caratteristiche demografiche della popolazione e ciò è da attribuire, in parte, all'organiz-

zazione dell'offerta di prestazioni sanitarie presso strutture assistenziali di pertinenza territoriale. I tassi di ospedalizzazione, calcolati a livello regionale, per classi di età e per tipologia di assistenza erogata, consentono di evidenziare il fenomeno ed eventuali differenze geografiche.

Tasso di dimissioni ospedaliere per età e tipologia di attività*

$$\frac{\text{Numeratore} \quad \text{Dimissioni ospedaliere per classi di età e tipologia di attività**}}{\text{Denominatore} \quad \text{Popolazione media residente}} \times 1.000$$

*La formula del tasso standardizzato è riportata nel Capitolo "Descrizione degli Indicatori e Fonti dei dati".

**Regime di Ricovero Ordinario, distintamente nei reparti di attività per acuti, riabilitazione e lungodegenza.

Validità e limiti. Le Schede di Dimissione Ospedaliera, considerate nel calcolo dell'indicatore, sono relative alle dimissioni effettuate, in regime di Ricovero Ordinario, nel periodo 2016-2017, dagli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico pubblici e privati accreditati con il Servizio Sanitario Nazionale. Sono state escluse le dimissioni dei neonati sani, dei pazienti non residenti in Italia e di coloro per i quali non è stato possibile calcolare l'età per la presenza di errori nella data di nascita e/o data di ricovero. È opportuno precisare che nella banca dati complessiva possono essere presenti più schede di dimissione da attribuire ad un medesimo paziente, con riferimento ad un unico episodio di ricovero: infatti, se un paziente viene trasferito, all'interno di uno stesso istituto, da una tipologia di attività ad un'altra (ad esem-

pio da un reparto per acuti ad uno di riabilitazione) o da una modalità di ricovero all'altra (dal regime diurno a quello ordinario e viceversa), devono essere compilate due distinte schede, una per ciascuna tipologia di attività erogata o regime di ricovero. L'indicatore include, inoltre, i ricoveri ripetuti di uno stesso soggetto relativi a differenti episodi di ricovero avuti nel corso dell'anno.

Valore di riferimento/Benchmark. Non esistono riferimenti normativi per il tasso di ospedalizzazione specifico per classi di età. Il confronto dei tassi specifici regionali con quello nazionale consente di evidenziare la diversa propensione al ricovero ospedaliero nelle classi di età.





Tabella 1 - Tasso (standardizzato e specifico per 1.000) di dimissioni ospedaliere in regime di Ricovero Ordinario per acuti per regione - Anni 2016-2017

Regioni	2016					Tassi std	2017					Tassi std
	0-14	15-24	25-64	65-74	75+		0-14	15-24	25-64	65-74	75+	
Piemonte	60,70	43,86	73,43	150,56	230,83	93,08	61,36	42,57	71,94	147,38	224,55	91,24
Valle d'Aosta	59,81	53,29	81,74	186,63	319,44	111,44	53,34	47,02	80,70	179,26	302,59	106,82
Lombardia	62,95	45,49	75,01	162,83	270,53	99,83	61,23	44,95	73,48	160,62	264,91	97,87
Bolzano-Bozen	49,80	49,72	82,05	194,02	374,68	116,34	63,83	47,92	81,64	186,45	363,22	115,93
Trento	39,58	37,24	71,97	163,85	301,42	97,36	39,34	37,60	70,00	163,15	290,96	95,12
Veneto	46,24	38,77	70,55	153,63	284,17	94,80	48,77	41,01	72,59	157,31	283,84	96,86
Friuli Venezia Giulia	44,66	41,75	71,89	158,58	302,56	98,04	46,45	42,04	71,59	159,10	301,13	98,06
Liguria	62,49	45,42	71,43	144,76	254,47	94,22	67,65	49,93	77,49	154,93	264,05	100,80
Emilia-Romagna	60,26	47,96	78,41	162,41	290,49	103,60	60,64	46,17	78,48	169,62	318,71	107,19
Toscana	48,02	40,53	67,02	147,17	275,03	91,65	46,83	41,48	68,20	148,39	277,05	92,57
Umbria	58,41	52,88	81,76	171,12	289,93	106,53	60,71	47,40	80,80	172,74	290,35	105,99
Marche	63,05	47,15	78,30	157,43	257,51	99,91	61,22	46,71	75,98	159,44	262,09	99,01
Lazio	65,65	39,88	71,41	152,13	256,51	95,09	63,72	39,05	69,77	151,68	252,49	93,37
Abruzzo	82,61	46,65	79,74	175,43	276,27	107,22	84,33	43,55	76,27	173,09	275,76	104,94
Molise	78,08	44,99	84,57	184,26	260,54	108,39	79,96	42,46	81,73	179,23	252,98	105,52
Campania	59,96	47,42	85,31	190,99	271,85	108,38	56,32	44,30	81,97	181,75	260,86	103,61
Puglia	85,07	49,29	85,71	184,25	286,11	113,07	83,61	47,15	83,29	177,52	279,77	109,95
Basilicata	63,71	39,70	76,80	167,14	261,53	99,87	65,61	38,61	75,51	162,54	261,57	98,83
Calabria	69,04	41,13	72,64	161,21	226,06	94,17	71,66	41,17	72,88	156,30	224,95	94,04
Sicilia	67,91	41,16	71,24	158,18	236,64	94,01	67,42	40,57	70,62	154,38	234,99	92,97
Sardegna	72,04	49,19	80,79	162,19	292,98	106,92	69,07	47,10	77,42	154,73	289,15	103,26
Italia	62,37	44,27	75,67	162,40	267,94	99,68	61,89	43,40	74,71	161,04	267,35	98,79

Fonte dei dati: Ministero della Salute. SDO - Istat. Demografia in cifre per la popolazione. Anno 2018.

Tabella 2 - Tasso (standardizzato e specifico per 1.000) di dimissioni ospedaliere in regime di Ricovero Ordinario per riabilitazione per regione - Anni 2016-2017

Regioni	2016				Tassi std	2017				Tassi std
	0-44	45-64	65-74	75+		0-44	45-64	65-74	75+	
Piemonte	1,30	6,48	17,02	23,35	6,66	1,30	6,48	17,85	23,72	6,79
Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste	0,82	6,47	20,22	43,23	8,80	0,72	5,56	21,30	41,26	8,41
Lombardia	1,31	6,43	21,44	35,58	8,38	1,29	6,37	21,27	34,16	8,19
Bolzano-Bozen	0,47	4,93	20,93	41,61	8,11	0,58	4,66	18,79	34,10	7,08
Trento	1,13	6,88	25,91	31,72	8,48	1,06	6,08	19,24	28,05	7,15
Veneto	0,67	3,88	14,20	19,00	4,87	0,69	3,92	13,95	18,08	4,77
Friuli Venezia Giulia	0,73	2,80	8,40	9,04	2,96	0,65	2,79	8,14	8,99	2,89
Liguria	1,67	6,56	17,83	20,35	6,64	1,57	6,56	17,82	20,35	6,60
Emilia-Romagna	0,84	3,41	9,42	10,35	3,43	0,80	3,41	9,80	10,60	3,48
Toscana	0,50	1,99	6,18	9,06	2,39	0,48	1,99	5,91	8,92	2,34
Umbria	0,54	3,58	11,21	11,33	3,61	0,62	3,69	11,73	11,76	3,78
Marche	0,84	3,36	9,40	10,43	3,42	0,90	3,06	8,41	9,25	3,15
Lazio	0,60	3,76	14,44	25,66	5,52	0,53	3,76	14,42	23,96	5,30
Abruzzo	0,76	3,90	14,03	19,62	4,97	0,73	4,02	14,84	19,18	5,03
Molise	0,75	4,04	13,90	15,30	4,54	0,51	3,71	12,80	15,34	4,22
Campania	0,50	2,79	9,44	12,94	3,36	0,45	2,84	9,48	12,76	3,33
Puglia	0,78	3,09	10,61	15,29	3,95	0,80	3,26	10,12	14,83	3,91
Basilicata	0,71	3,81	13,29	24,61	5,36	0,61	3,76	12,10	21,72	4,87
Calabria	0,77	4,04	13,75	16,38	4,65	0,76	3,85	13,12	15,92	4,48
Sicilia	0,89	3,60	10,17	12,19	3,78	0,91	3,59	10,35	11,66	3,75
Sardegna	0,39	1,53	5,52	6,53	1,88	0,44	1,63	5,80	6,21	1,93
Italia	0,85	4,17	13,48	19,46	5,01	0,83	4,15	13,38	18,81	4,92

Fonte dei dati: Ministero della Salute. SDO - Istat. Demografia in cifre per la popolazione. Anno 2018.



Tabella 3 - Tasso (standardizzato e specifico per 1.000) di dimissioni ospedaliere in regime di Ricovero Ordinario per lungodegenza per regione - Anni 2016-2017

Regioni	2016				2017			
	0-64	65-74	75+	Tassi std	0-64	65-74	75+	Tassi std
Piemonte	0,45	2,82	12,06	1,90	0,37	2,37	10,06	1,58
Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste	0,01	0,21	15,55	1,64	0,00	0,28	14,20	1,50
Lombardia	0,11	1,01	4,66	0,68	0,10	0,96	4,40	0,64
Bolzano-Bozen	0,56	5,57	27,03	3,82	0,70	8,80	30,42	4,63
Trento	0,49	5,40	24,53	3,49	0,71	5,39	21,84	3,38
Veneto	0,21	2,27	12,07	1,65	0,18	2,26	11,68	1,59
Friuli Venezia Giulia	0,16	1,93	8,62	1,22	0,20	1,92	10,24	1,42
Liguria	0,34	2,76	11,75	1,78	0,43	3,16	12,40	1,96
Emilia-Romagna	0,79	9,11	42,55	5,99	0,79	8,94	39,85	5,69
Toscana	0,09	0,70	3,59	0,52	0,09	0,79	3,86	0,55
Umbria	0,20	1,80	8,89	1,27	0,27	2,49	11,51	1,67
Marche	0,43	5,15	23,39	3,30	0,30	3,44	16,41	2,30
Lazio	0,10	1,39	8,73	1,13	0,12	1,33	9,21	1,19
Abruzzo	0,36	2,51	11,46	1,74	0,31	2,90	11,71	1,76
Molise	0,34	1,66	9,71	1,45	0,10	1,10	5,28	0,74
Campania	0,78	2,37	5,98	1,49	0,27	1,79	5,82	1,00
Puglia	0,08	0,77	3,47	0,51	0,07	0,74	3,25	0,47
Basilicata	0,09	0,37	2,04	0,32	0,13	1,20	5,54	0,81
Calabria	0,17	1,78	7,14	1,06	0,17	1,61	6,87	1,02
Sicilia	0,10	1,11	4,41	0,65	0,14	1,39	5,49	0,82
Sardegna	0,19	1,54	7,21	1,06	0,15	1,56	7,36	1,05
Italia	0,29	2,32	10,92	1,60	0,23	2,24	10,47	1,50

Fonte dei dati: Ministero della Salute. SDO - Istat. Demografia in cifre per la popolazione. Anno 2018.



Ricoveri e accessi in Day Hospital, Day Surgery e One Day Surgery

Significato. Gli indicatori proposti si riferiscono all'attività di ricovero svolta nelle discipline per acuti in regime assistenziale diurno (Day Hospital-DH e Day Surgery-DS). Essi sono rappresentati dal numero di ricoveri e di accessi ai servizi ospedalieri diurni, numero medio di accessi per ricovero, ovvero durata media delle prestazioni erogate per cicli terapeutici diurni, e percentuale dei ricoveri di DS sul totale delle dimissioni in modalità diurna.

A tali indicatori si aggiunge un ulteriore indicatore rappresentato dalla percentuale di ricoveri in One Day

Surgery, rispetto al totale delle dimissioni con DRG chirurgico con degenza ordinaria. La modalità di ricovero in One Day Surgery consiste, infatti, in un ricovero per intervento chirurgico con degenza breve, non superiore alla durata di 1 giorno.

Gli indicatori forniscono misure di appropriatezza dell'utilizzo della struttura ospedaliera per acuti, evidenziando la prevalenza dei casi medici su quelli chirurgici in ricovero diurno e l'erogazione di prestazioni ospedaliere in One Day Surgery.

Accessi in Day Hospital e Day Surgery

Numeratore Accessi in regime di Day Hospital e Day Surgery

Denominatore Dimissioni in Day Hospital e Day Surgery

Proporzione di ricoveri in Day Surgery

Numeratore Ricoveri con DRG chirurgico in regime di Day Surgery

Denominatore Dimissioni in Day Hospital e Day Surgery

Proporzione di ricoveri in One Day Surgery

Numeratore Ricoveri con DRG chirurgico di 0-1 giorni in regime di Ricovero Ordinario

Denominatore Dimissioni in regime di Ricovero Ordinario con DRG chirurgico

Validità e limiti. Nel calcolo del numero medio di accessi sono stati considerati i soli ricoveri ospedalieri per acuti in regime diurno per prestazioni di tipo medico (DH) e chirurgico (DS), effettuati presso tutti gli istituti di ricovero e cura, pubblici e privati accreditati, presenti sul territorio nazionale negli anni 2016 e 2017.

Per individuare i ricoveri di DS e One Day Surgery, si utilizza il sistema di classificazione *Diagnosis Related Group* (DRG), considerando in particolare le dimissioni ospedaliere che hanno attribuito un DRG chirurgico. I ricoveri in One Day Surgery sono ulteriormente caratterizzati da 1 solo giorno di degenza in regime di Ricovero Ordinario e regolare dimissione del paziente al proprio domicilio.

Si ritiene necessario evidenziare che dal 1 gennaio 2009 è stata adottata una versione aggiornata del sistema di classificazione per la codifica delle diagnosi e procedure/interventi rilevati dalle Schede di Dimissione Ospedaliera.

La classificazione adottata è l'*International Classification of Diseases* (ICD) ICD-9-CM versione 2007 e, conseguentemente, è stata anche adottata la corrispondente classificazione DRG 24^a versione. Per i raffronti temporali è necessario prestare le opportune cautele.

Inoltre, come già specificato, esistono differenti modalità di registrazione dei ricoveri in DH da parte delle regioni. Anche per questo aspetto occorre cautela nella lettura dei dati per i confronti regionali.

Infatti, si è più volte constatato che in talune regioni vengono seguite correttamente le indicazioni fornite a livello nazionale per la registrazione dei ricoveri diurni, cioè a completamento di un ciclo programmato di accessi. In altri casi, invece, si effettua una dimissione amministrativa forzata, ad esempio trimestrale o mensile, che comporta un incremento fittizio del numero di dimissioni in ricovero diurno.

Infine, le differenze regionali relative alle dimissioni in One Day Surgery possono essere dovute ad una diversa organizzazione dell'offerta dei servizi. Per una migliore comprensione delle diciture riportate nelle tabelle, con DH si intendono le dimissioni per acuti con DRG medico o non classificato, mentre con DS le dimissioni con DRG chirurgico. Nello specifico, la One Day Surgery riguarda i casi di dimissione in regime ordinario, con durata della degenza non superiore ad 1 giorno e con DRG associato di tipo chirurgico.





APPENDICE

602

Valore di riferimento/Benchmark. Non esistono riferimenti normativi specifici. Il confronto dei dati regionali con quello nazionale consente di evidenziare

le differenti modalità di registrazione degli accessi in regime diurno nelle regioni.



Tabella 1 - Dimissioni, accessi e numero medio di accessi (valori assoluti) per Day Hospital e Day Surgery e per regione - Anni 2016-2017

Regioni	2016						2017					
	Day Hospital			Day Surgery			Day Hospital			Day Surgery		
	Dimessi	Accessi	N medio accessi	Dimessi	Accessi	N medio accessi	Dimessi	Accessi	N medio accessi	Dimessi	Accessi	N medio accessi
Piemonte	54.285	188.322	3,47	68.875	70.102	1,02	54.035	195.565	3,62	65.247	66.319	1,02
Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste	2.545	12.940	5,08	3.515	3.789	1,08	2.394	13.151	5,49	3.263	3.325	1,02
Lombardia	57.830	110.987	1,92	172.012	175.435	1,02	54.597	99.169	1,82	172.625	175.503	1,02
Bolzano-Bozen	5.100	17.870	3,50	11.028	12.449	1,13	5.174	16.201	3,13	10.803	12.181	1,13
Trento	6.537	38.333	5,86	14.840	16.456	1,11	6.525	39.736	6,09	13.831	15.284	1,11
Veneto	31.368	83.789	2,67	97.615	143.411	1,47	32.797	73.273	2,23	75.697	100.257	1,32
Friuli Venezia Giulia	14.073	106.319	7,55	25.343	39.859	1,57	14.304	104.208	7,29	24.269	37.493	1,54
Liguria	42.416	242.735	5,72	40.121	73.882	1,84	41.340	238.620	5,77	24.135	39.469	1,64
Emilia-Romagna	64.126	584.767	9,12	86.101	117.279	1,36	35.225	172.869	4,91	84.288	111.891	1,33
Toscana	61.384	272.058	4,43	69.963	72.903	1,04	59.614	259.346	4,35	69.947	72.596	1,04
Umbria	8.751	54.252	6,20	15.611	15.999	1,02	8.521	50.666	5,95	16.392	16.963	1,03
Marche	23.320	139.782	5,99	24.582	25.090	1,02	23.615	143.773	6,09	30.538	31.410	1,03
Lazio	159.309	492.929	3,09	98.853	219.641	2,22	156.533	472.034	3,02	99.556	221.047	2,22
Abruzzo	18.037	79.792	4,42	26.200	33.143	1,27	16.117	65.395	4,06	25.758	33.902	1,32
Molise	8.234	28.137	3,42	4.530	5.722	1,26	8.229	29.550	3,59	3.808	4.862	1,28
Campania	164.688	665.258	4,04	148.349	347.356	2,34	147.590	603.486	4,09	142.959	324.854	2,27
Puglia	39.197	102.589	2,62	24.155	33.764	1,40	30.631	84.451	2,76	16.742	26.009	1,55
Basilicata	8.036	42.014	5,23	8.964	14.052	1,57	7.615	40.981	5,38	7.844	12.393	1,58
Calabria	28.404	119.715	4,21	21.590	29.966	1,39	25.842	114.446	4,43	18.227	26.612	1,46
Sicilia	39.105	168.056	4,30	72.198	131.797	1,83	39.427	166.746	4,23	67.902	122.943	1,81
Sardegna	30.569	159.173	5,21	40.615	46.810	1,15	29.062	154.683	5,32	39.063	43.938	1,12
Italia	867.314	3.709.817	4,28	1.075.060	1.628.905	1,52	799.187	3.138.349	3,93	1.012.894	1.499.251	1,48

Fonte dei dati: Ministero della Salute. SDO. Anno 2018.

**Tabella 2** - Ricoveri (valori per 100) per Day Surgery e One Day Surgery per regione - Anni 2016-2017

Regioni	2016		2017	
	Day Surgery	One Day Surgery	Day Surgery	One Day Surgery
Piemonte	55,92	34,20	54,70	31,84
Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste	58,00	22,89	57,68	22,26
Lombardia	74,84	20,52	75,97	21,17
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>68,38</i>	<i>5,80</i>	<i>67,62</i>	<i>6,15</i>
<i>Trento</i>	<i>69,42</i>	<i>10,74</i>	<i>67,95</i>	<i>10,48</i>
Veneto	75,68	20,41	69,77	26,23
Friuli Venezia Giulia	64,30	26,87	62,92	27,65
Liguria	48,61	9,07	36,86	25,72
Emilia-Romagna	57,31	27,14	70,53	26,93
Toscana	53,27	25,87	53,99	26,04
Umbria	64,08	26,07	65,80	25,20
Marche	51,32	25,76	56,39	20,27
Lazio	38,29	10,97	38,88	12,52
Abruzzo	59,23	11,03	61,51	9,40
Molise	35,49	5,45	31,64	5,85
Campania	47,39	10,53	49,20	10,34
Puglia	38,13	12,50	35,34	12,02
Basilicata	52,73	16,02	50,74	16,08
Calabria	43,19	7,79	41,36	7,10
Sicilia	64,87	3,32	63,27	3,69
Sardegna	57,06	16,30	57,34	18,19
Italia	55,35	18,52	55,90	19,32

Fonte dei dati: Ministero della Salute. SDO. Anno 2018.

